



## Ufficio d'Ambito di Bergamo

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato

Via Andrea Moretti, 34 (Piazza Veronelli) – 24121 Bergamo - C.F. 95190900167

Tel. 035-211419 Fax 035-4179613

e-mail: [info@atobergamo.it](mailto:info@atobergamo.it) [info@pec.atobergamo.it](mailto:info@pec.atobergamo.it) <http://www.atobergamo.it/>

Prot. n. 3194

Bergamo, 23 maggio 2022

Spett.le

Comune di San Pellegrino Terme

[comune.sanpellegrinoterme@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.sanpellegrinoterme@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le

Uniacque S.p.A.

[info@pec.uniacqua.bg.it](mailto:info@pec.uniacqua.bg.it)

**Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica VAS relativa alla variante generale al PGT del Comune di San Pellegrino Terme. Parere di compatibilità con il Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 50 comma 3 delle NTA del PTUA approvato con D.G.R. n. 6990 in data 31.07.2017.**

In relazione alla vs. nota del 11.04.2022 ns. prot. n. 2263 del 11.04.2022 relativa alla Valutazione Ambientale Strategica VAS della variante generale al PGT del Comune di San Pellegrino Terme, in qualità di ufficio territorialmente interessato, si tramettono le seguenti osservazioni.

Nello specifico, dalle informazioni desumibili dal Rapporto Ambientale (RA), dal Quadro di riferimento sociale e ambientale, dalla relazione illustrativa e dalle schede attuative degli Ambiti di trasformazione e dei Permessi di Costruire Convenzionati, la variante al PGT prevede una consistente riduzione delle previsioni urbanistiche previste dal Documento di Piano vigente, individuando 4 Ambiti di Trasformazione che riprendono, in parte, le aree già individuate dal PGT vigente, 4 Ambiti di Rigenerazione Urbana (RU) e 17 Permessi di Costruire Convenzionati (PCC).

In tema di acque e sottoservizi, in aggiornamento a quanto indicato con nota del 20.04.2021 prot. n. 2057, si rileva che il Comune di San Pellegrino Terme ricade all'interno dei seguenti agglomerati (AG), come evidenziato in figura 1:

- AG01624601 Valle Brembana;
- AG01619002 Santa Croce;
- AG01619003 Alino;
- AG01619006 Spettino.

L'agglomerato Valle Brembana è servito dall'impianto di depurazione di Zogno DP01624601 autorizzato con D.D. provinciale n. 1801 del 04.09.2015.

L'agglomerato Santa Croce è servito dall'impianto di depurazione DP01619002 San Pellegrino Terme -Santa Croce autorizzato con D.D. provinciale n. 280 del 15.02.2019.

L'agglomerato Alino è servito dalla fossa Imhoff DP01619005 San Pellegrino Terme -Alino autorizzata con D.D. provinciale n. 2773 del 30.11.2021.

L'agglomerato Spettino è servito dalla fossa Imhoff DP01619004 San Pellegrino Terme -Spettino autorizzata con D.D. provinciale n. 2773 del 30.11.2021.

Le acque reflue urbane del Comune di San Pellegrino Terme sono autorizzate a scaricare in corsi d'acqua superficiali (fiume Brembo, valle Borlezza, valle d'Antea, valle Scalvina, valle degli Zoccoli) con la D.D. n. 280 del 15.02.2019 modificata con D.D. n. 2148 del 22.10.2019 tramite 19 sfioratori di piena e un terminale di acque bianche.



Fig. 1: in rosa l'AG01624601 "Valle Brembana", in viola l'AG01619002 "Santa Croce", in azzurro l'AG01619003 "Alino", in giallo l'AG01619006 "Spettino" e in azzurro il confine comunale.

Il programma degli Interventi 2020-2023, approvato con Delibera di CdA n. 34 del 01.12.2021 non prevede interventi all'interno del territorio comunale di San Pellegrino Terme.

Nel Comune di San Pellegrino Terme sono presenti sei insediamenti produttivi da cui si generano scarichi assimilabili alle acque reflue domestiche, industriali, e/o meteorici di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne autorizzati a recapitare in pubblica fognatura, in particolare tre sono in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) e tre in possesso di assimilabilità alle acque reflue domestiche.

**Si rammenta che, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 art. 137, comma 1, chiunque apra o effettui scarichi industriali in rete fognaria senza autorizzazione oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata negata, incorrere nelle violazioni delle disposizioni e norme legislative in materia.**

Pertanto per la regolarizzazione dello scarico in pubblica fognatura di eventuali nuove attività produttive, secondo le norme vigenti, si segnalano i tre casi seguenti:

- a) in caso di scarico di acque reflue domestiche, non è necessaria l'autorizzazione, ma solamente il permesso di allacciamento alla pubblica fognatura che risulta senza termine di validità. Per acque reflue domestiche si intendono quelle derivanti da servizi igienici, da pompe di calore, da condense di caldaie ad uso riscaldamento ambienti e da condense degli impianti di condizionamento;
- b) in caso di scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, il titolare dello scarico deve presentare richiesta/comunicazione di assimilazione all'Ufficio d'Ambito della Provincia

di Bergamo, in relazione alle diverse disposizioni normative che regolano l'assimilazione stessa (procedura e modulistica disponibili sul sito [www.atobergamo.it](http://www.atobergamo.it)). La dichiarazione di assimilazione che ne consegue da parte dell'Ufficio di Ambito della Provincia di Bergamo non ha termine di validità.

- c) in caso di scarico di acque reflue industriali e/o di prima pioggia, il titolare dello scarico deve presentare aggiornamento dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) al SUAP del Comune di San Pellegrino Terme. L'A.U.A. è valida per 15 anni;

Dalle informazioni desumibili dalla documentazione messa a disposizione, nella tabella seguente si riporta il dettaglio degli Ambiti significativi ai fini della compatibilità con il Piano d'Ambito:

NOME AMBITO	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE TOT (m2)	POSIZIONE RISPETTO L'AGGLOMERATO
ATr 1 - Ruspino	RESIDENZIALE	4.629	Interno
ATr2- Santa Croce	RESIDENZIALE o SERVIZI RSA	6.400	Esterno
ATr 3- Valcumina	RESIDENZIALE	5.091	Esterno
ATr4- Pista del Sole	RESIDENZIALE RICETTIVO-SPORTIVO/RICREATIVO	39.931	Esterno
RU1- Area ex Fir	nd	nd	Interno
RU2- ex Hotel Regina	nd	nd	Interno
RU3- ex Hotel Roma	nd	nd	Interno
RU4- ex centro civico	nd	nd	Interno
PCC1	RESIDENZIALE	900	Parzialmente esterno
PCC2	RESIDENZIALE	1.813	Parzialmente esterno
PCC3a	RESIDENZIALE	1.347	Esterno
PCC3b	RESIDENZIALE	660	Parzialmente esterno
PCC4	RESIDENZIALE	1.832	Parzialmente esterno
PCC5	RESIDENZIALE	615	Interno
PCC6	RESIDENZIALE	1.000	Interno
PCC7	RESIDENZIALE	552	Esterno
PCC8	RESIDENZIALE	2.285	Esterno
PCC9	RESIDENZIALE	1.125	Interno
PCC10	RESIDENZIALE	3.000	Parzialmente esterno
PCC11	RESIDENZIALE	3.900	Parzialmente esterno
PCC12a	RESIDENZIALE	1.513	Parzialmente esterno
PCC12b	RESIDENZIALE	737	Parzialmente esterno
PCC14	RESIDENZIALE	544	Parzialmente esterno
PCC15	RESIDENZIALE	3.773	Esterno
PCC16	RESIDENZIALE	1.132	Parzialmente Esterno

Le aree dell'ambito ATr1- Ruspino, del RU1, RU2, RU3, RU4 e del PCC5, PCC6, PCC9 risultano aree servite da pubblica fognatura e interne all'area dell'agglomerato Valle Brembana come indicato nelle figure 2, 3, 4, 5 e 6.

Le aree degli Ambiti PCC1, PCC2, PCC3b, PCC4, PCC10, PCC11, PCC12a, PCC12b, PCC14 ricadono parzialmente esterni all'agglomerato AG01624601 "Valle Brembana" come indicato nelle figure 3, 8, 9 e 10 in aree servite da pubblica fognatura.

A tal proposito, per quanto riguarda questo gruppo di ambiti sopra elencati, si ricorda che la Direttiva Agglomerati DGR 1086 del 12.12.2013 prevede l'inserimento di un'area all'interno dei confini di un agglomerato solo se in fase di attuazione. In tal caso si provvederà ad aggiornare la cartografia dell'agglomerato Valle Brembana e ad integrare il carico organico in termini di Abitanti Equivalenti derivante dalle aree di espansione. Si rammenta di assicurarsi che il nuovo carico non comprometta l'efficienza del depuratore di Zogno.

L'area della nuova RSA (ATr2-Santa Croce), come già indicato nella ns. nota del 20.04.2021 prot. n. 2057, risulta un'area non servita da pubblica fognatura ricadente all'esterno di qualsiasi agglomerato come evidenziato nella figura 11, così come l'area dell'ATr3-Valcumina, ATr4-Pista del Sole indicate nelle figure 11 e 12 e del PCC3a, PCC7, PCC8, PCC15 e PCC16 indicate nelle figure 3, 7, 9 e 10. In tal caso, visto che tali aree non possono essere servite da pubblica fognatura, si ricorda di regolarizzare gli eventuali scarichi, convogliati in altro recapito, dal punto di vista amministrativo presentando istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presso il SUAP del Comune di San Pellegrino Terme (nel caso di piccola media impresa) o istanza di autorizzazione allo scarico in altro recapito presso la Provincia di Bergamo- ufficio scarichi nel caso di privato cittadino.



Figura 2: in verde l'AG01624601 Valle Brembana e in rosso l'area del ATr1-Ruspino.



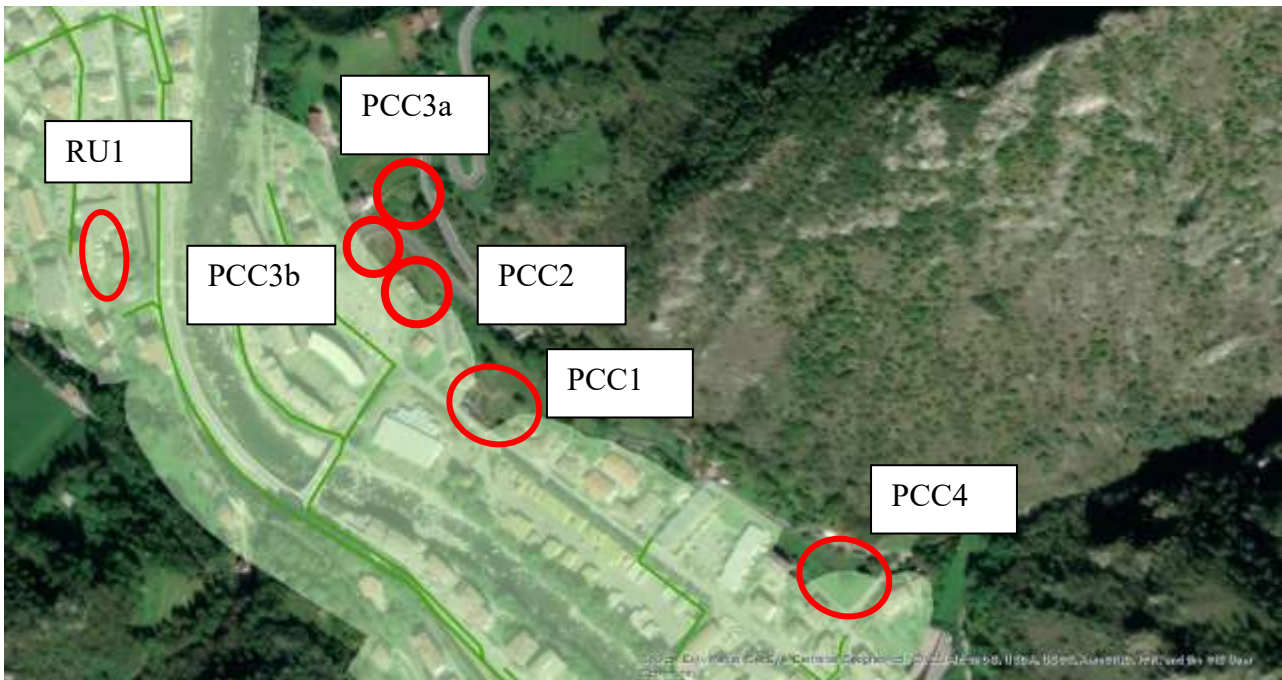


Figura 3: in verde l'AG01624601 Valle Brembana e in rosso l'area del RU1, PCC1, PCC2, PCC3a, PCC3b, PCC4.



Figura 4: in verde l'AG01624601 Valle Brembana e in rosso l'area del RU2, RU3 e RU4.



Figura 5: in verde l'AG01624601 Valle Brembana e in rosso l'area del PCC5 (a sinistra) e del PCC6 (a destra).



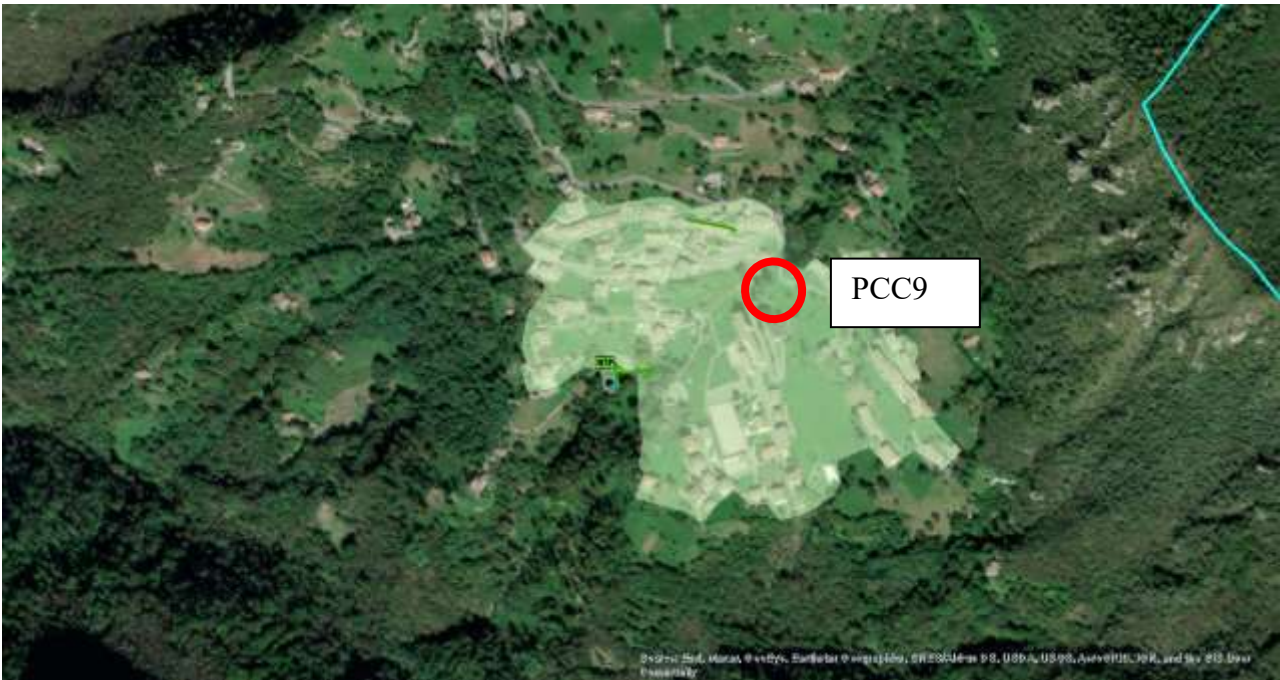


Figura 6: in verde l'AG01619002 Santa Croce e in rosso l'area del PCC9

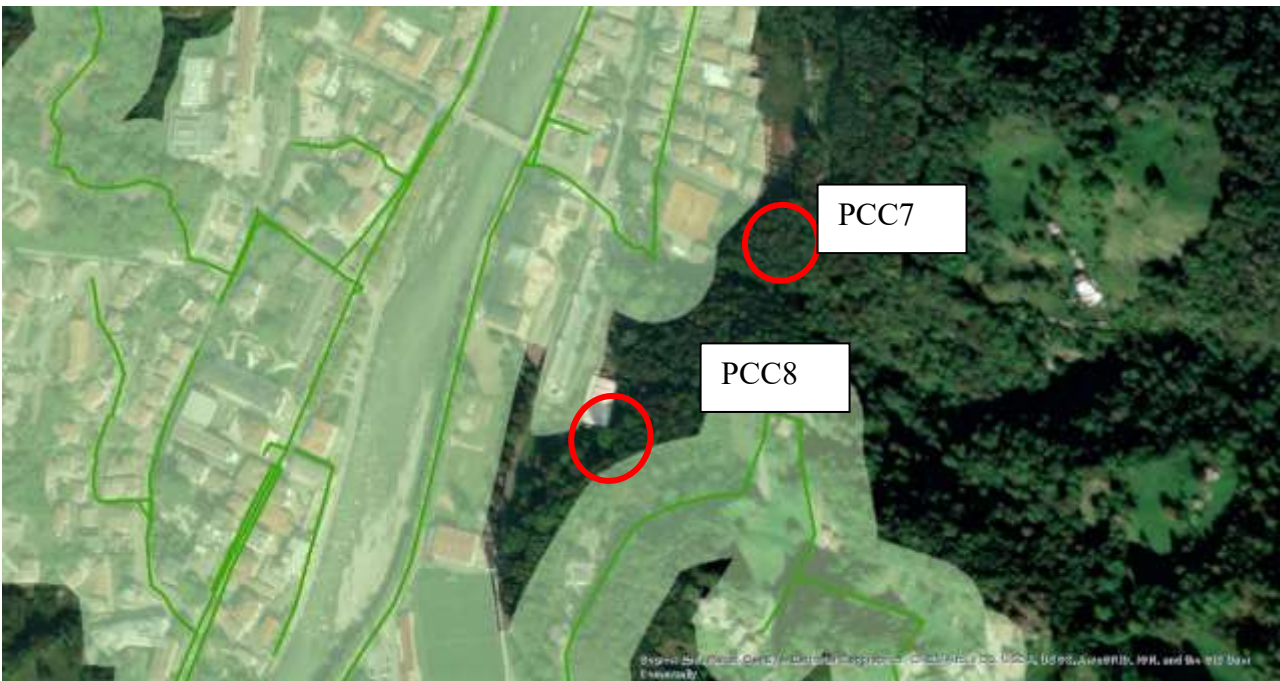


Figura 7: in verde l'AG01624601 Valle Brembana e in rosso l'area del PCC7 e PCC8.





Figura 8: in verde l'AG01624601 Valle Brembana e in rosso l'area del PCC10.

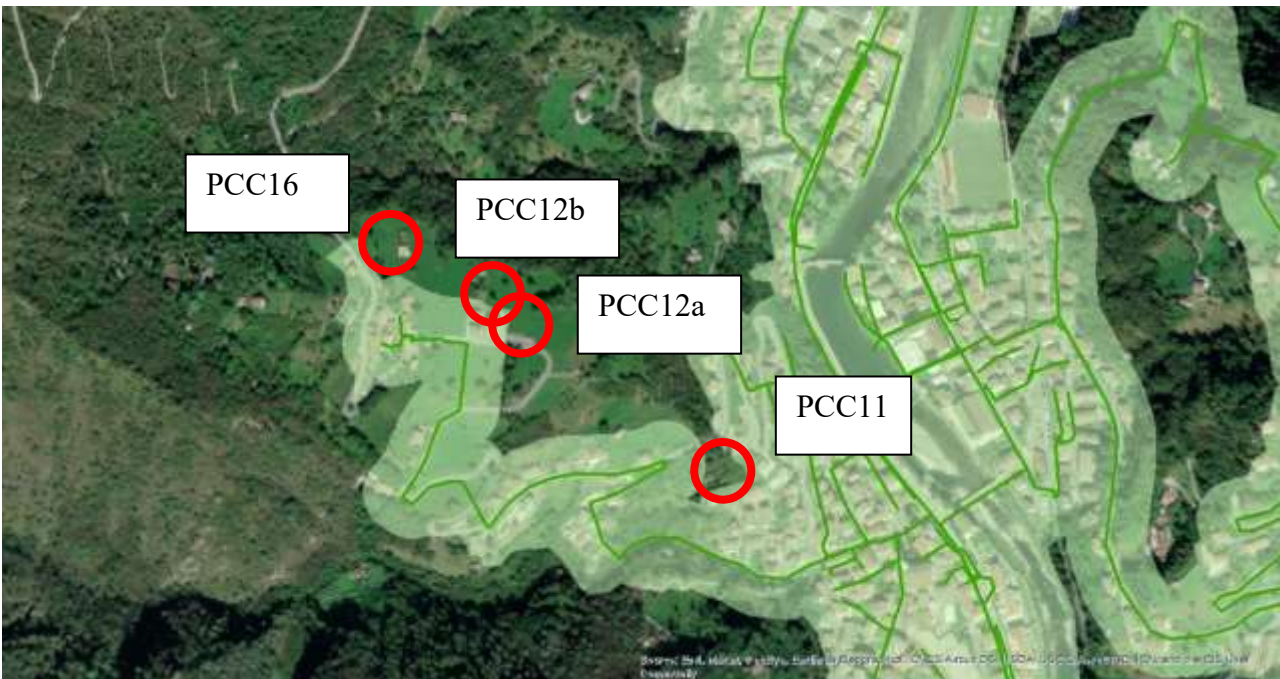


Figura 9: in verde l'AG01624601 Valle Brembana e in rosso l'area del PCC11, PCC12a, PCC12b, PCC16.



Figura 10: in verde l'AG01624601 Valle Brembana e in rosso l'area del PCC14 (a sinistra) e del PCC15 (a destra).





Figura 11: in verde l'AG01619002 Santa Croce e in rosso l'area del ATr2 (a sinistra); in verde l'AG01624601 Valle Brembana e in rosso l'area dell'ATr3 (a destra).



Figura 12: in verde l'AG01624601 Valle Brembana e in rosso l'area dell'ATr4.

In generale si ricorda che:

-le eventuali nuove aree di edificazione poste all'interno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura per consentire la raccolta ed il recapito all'impianto di depurazione dei reflui fognari che ne deriveranno;

--una volta realizzate le nuove espansioni dovranno essere verificate ed eventualmente ridimensionate/adequate le reti e gli sfioratori fognari posti sui tratti a valle delle nuove costruzioni;

Si invita inoltre, in fase di predisposizione/aggiornamento dei regolamenti attuativi del PGT, a tener conto di quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 2/06 in merito al risparmio idrico ed al riutilizzo della risorsa idrica e di mettere in atto le disposizioni emanate con il Regolamento regionale n. 7 del 23.11.2017, "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. 12/2005", essendo le stesse applicabili a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla condizione preesistente all'urbanizzazione e quanto previsto dall'aggiornamento normativo R.R. n. 8 del 19.04.2019.

La riduzione della permeabilità del suolo, in base all'art. 4 del R.R. 7/2017, va calcolata facendo riferimento alla permeabilità naturale originaria del sito, ovvero alla condizione preesistente all'urbanizzazione non alla condizione urbanistica precedente l'intervento eventualmente già alterato rispetto alla condizione zero preesistente all'urbanizzazione.



Per quanto riguarda il gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., si rimanda alla nota del 20.05.2022 ns. prot. n. 3191 del 23.05.2022 trasmessa anche al Comune di San Pellegrino Terme.

Si chiede all'amministrazione comunale, una volta attuati e realizzati gli interventi oggetto di variante, di darne comunicazione alla scrivente.

**In conclusione si esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito.**

Distinti saluti.

Il Direttore

*Ing. Norma Polini*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico  
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.)

Referente: ing. Stefania Peretto  
Tel. 035/211419 - int. 3  
e.mail: [stefania.peretto@atobergamo.it](mailto:stefania.peretto@atobergamo.it)